

loro e le lascia libere di scegliere, se amino meglio di essere lessate o arrostate.

— Grazie della bontà! E le pecore?

— Le pecore protestarono: ma il gastaldo, senza curarsi delle loro proteste, continuò a tostarle, a scannarle ed ammanirle alla mensa del padrone.

— Volete voi dire, che i gastaldi della conferenza imiteranno il gastaldo della favola colle pecore romane?

— Scommetto un occhio che sì.

— Dunque le pecore romane continueranno ad essere ammanite alla mensa del pontefice?

— O lessate o arrostate, come loro piacerà. Almeno finché i cani di Firenze si lasceranno strappare i denti e le unghie dal lupo francese.

FRA MERENDA.

ANEDDOTI COMMERCIALI.

Sotto questa rubrica noi riprodurremo di quando a quando certe scenette, che se non riusciranno a correggerne gli attori, serviranno almeno a dilettere il lettore.

Qualche volta ci sarebbe da disperar veramente del nostro avvenire commerciale: ed il fatto — storico — che stiamo per narrare — senza però voler offendere chi vi ebbe parte — varrà a convincerne i nostri lettori.

Uno dei redattori del *Fischietto* parlò alcune sere fa, con alcuni industriali, delle difficoltà che incontrava il sistema della pubblicità in Italia e per dimostrare ad essi, i quali le temevano insuperabili, che colla buona volontà si può spesso riuscire, si impegnò di pubblicare un foglio di annunci, con sode garanzie di pubblicità — che qui per nostre particolari ragioni non enumereremo — dedicato alle invenzioni, manifatture ed industrie nazionali, foglio, che egli si sarebbe incaricato di riempire.

Infatti il giorno dopo si mise egli stesso in cammino e andò fra gli altri da un confettiere C. a Porta Nuova, dal quale ebbe le seguenti incredibili risposte.

Espostagli la ragione della sua visita gli chiese se — approfittando anche della circostanza delle *Strenne* — voleva annunziare ai numerosi viaggiatori, che dalla provincia si recano in Torino, l'assortimento e i prezzi dei generi che escono dalla sua fabbrica.

Il confettiere fece qualche difficoltà, per cui il visitatore, temendo che si rifiutasse per economia, soggiunse:

— Senta: io mi sono impegnato a dimostrare, che qualche cosa si può pur fare in Italia, anche in questo genere. Pubblicherò l'annunzio a mie spese — a tutto mio carico; mi dia dunque qualche nota di ciò che tiene in negozio: i forastieri, che arriveranno in Torino, per comperarvi regali, sapranno ove dirigersi ed ella avrà un grande vantaggio.

— Mò..... ecco..... vede..... io non uso.....

— Ma via, mi faccia questo favore, io mi permetterò anzi, poichè ho l'onore di conoscerla da qualche anno — soggiunse ridendo

— di pagarle una colazione; ma non si rifiuti. Sono nell'impegno e vorrei uscirne con onore.

— Ecco, a dirle la verità, mi farebbe un piacere a non annunziarmi. Le dirò: *s'is bou-touma a fè i CIARLATAN, asmia ch'i fouma nen d'afè!!!!*

Ah dunque tutti gli inglesi, i francesi, i tedeschi, che riempiono le gigantesche pagine dei loro giornali di innumerevoli annunci, e inondano l'Italia dei loro prodotti sono ciarlatani!

E noi, che non sappiamo fabbricar nemmeno la terza parte di quanto ci occorre per i nostri bisogni; noi, che prendiamo appunto anche i confetti dalla Francia, siamo uomini seri!!

Parola d'onore, che c'è da mettersi le mani nei capelli.

Ah, padri e madri, che avete dei figli, per carità mandateli a scuola, che da qui a vent'anni non s'abbiano a sentir risposte pari a quella che abbiamo riprodotto, non per farne carico a chi la proferì, ma come misura della nostra modesta educazione.

FRA ILARIO.

CIANCIAFRUSCOLE

*

Alcuni giornali fanno i visacci, perchè, nella discussione sugli affari di Roma, il *piccolo Thiers* abbia preso a sostenere la politica di Napoleone.

Quei giornali sono pure di una grande ingenuità!

Il *piccolo Thiers* ha sostenuto il *piccolo Napoleone*.

È un'altra applicazione del proverbio, che ogni simile ama il suo simile.

*

A proposito della discussione sugli affari di Roma nelle camere francesi, un nostro fratello rompe in questa sentenza:

Che il fucile *Chassepot* ha fatto *maraviglie*: ma che il discorso di Giulio Favre ha fatto *maraviglie* anche più *maravigliose*.

Ci perdoni il nostro confratello, ma noi non siamo del suo parere.

Il fucile *Chassepot* ha ammazzato seicento italiani devoti alla libertà.

Mentre il discorso di Giulio Favre non ha ammazzato neppure un prete.

*

Ancora a proposito della discussione sugli affari di Roma, lo stesso *piccolo Thiers* ha detto, che la Francia non può cedere il *papato temporale* all'Italia, perchè la Francia non può cedere all'Italia il suo onore.

Di qui nasce la formola matematica seguente:

Onore della Francia = Papato Temporale. Ora, fino i pozzi sanno, che ormai il *papato temporale* non è più che un *cadavere*.

Di qui scaturisce l'altra formola matematica equivalente:

Onore della Francia = cadavere.

Che il *piccolo Thiers* aspiri ad essere bechino dell'onore francese?

Mah!.....

*

In questo caso, avvertiamo il *piccolo Thiers* che la nuova sua *carica* tornerebbe inutile.

Perchè il *cadavere* ebbe già sepoltura al Mes-sico..... e sulle rive del Tevere.

*

Il signor Moustier disse, che Roma non è necessaria all'Italia: ma non ne disse anche il perchè.

I cattolici d'Inghilterra l'hanno trovato essi questo perchè.

Perchè Roma è la capitale del cristianesimo. Tò!

E noi abbiamo sempre ritenuto, che la capitale del cristianesimo fosse il paradiso!

*

Se non che, pensandoci meglio, anche Roma è un paradiso: quindi i cattolici d'Inghilterra hanno ragione.

Sì certamente.

Roma è il paradiso dei preti e delle serve. E dei francesi altresì.

*

Scrivono da Vienna che l'imperatore ha rinunciato all'idea di recarsi a Trieste per ricevere il cadavere di Massimiliano... Ed ha fatto malissimo.

La vista di quel cadavere poteva forse servirgli d'utile ammaestramento..... Facendogli cioè toccar con mano i portentosi effetti dell'amicizia napoleonica.

*

In questi ultimi giorni fu soppresso in Francia il giornale *la Luna*.

Or vedi mò!

Perfino con *la luna* se la prende il governo imperiale.

Ma, ben pensato, non ha torto.

Per chi ama le tenebre, *la luna* è un testimone molto incomodo.

*

Il ministro Moustier ha dichiarato ultimamente al corpo Legislativo che il governo imperiale esegui la Convenzione con tutta l'immaginabile lealtà.

Sapevamcelo.

Solo doveva aggiungere che la lealtà, di cui fece uso il governo imperiale a questo riguardo, fu una lealtà eminentemente francese.

Così le sue parole sarebbero state più chiare e più veridiche.

*

Soggiunse il ministro Moustier nel suo discorso al Corpo Legislativo che l'Italia non ha punto considerato la pubblicazione del *sillabo* papale come una violazione della Convenzione.

Eh, certamente.

In Italia la pubblicazione del *sillabo* non ha fatto nè caldo, nè freddo.

Sanno troppo bene gl'italiani che dall'asino non si cerca lana.



Certo che il vecchio peccatore ringrazierebbe l'oratore francese se gli venisse trasformata l'Italia in modo più adatto ai suoi usi.

*

Anche *monsieur* Thiers ha voluto rompere una lancia in favore delle Sante Chiavi...

Dicendo chiaramente che la Casa Savoia caccia al falcone con Garibaldi.

Oh, guarda un po'!

Ognuno tira l'acqua al suo molino...

E *monsieur* Thiers con le sue spampanate cattoliche non caccia forse ai merli con Don Malcotto?

*

Molti dei nostri giornali parvero meravigliarsi perchè il ministero, all'occasione dell'apertura delle Camere, ha radunati in Toscana e presso Firenze circa cinquanta mila soldati.

Ma evidentemente il ministero ha date queste disposizioni per un giusto ossequio verso i rappresentanti della nazione...

Trattandoli cioè con tutti gli onori civili e militari.

*

V'ha pur chi dubita che il Ministero abbia

radunate tutte quelle truppe con l'intenzione di prepararci qualche sorpresa.

Eh, via.

Dal boccone alla bocca molte cose accadono...

E il più delle volte una ne pensa il ghiotto e un'altra il tavernaio.

*

All'Italia.

Stendevi, Italia, il tuo temuto impero

Dall'arse arene all'Ocean gelato,

E del popolo tuo, del tuo Senato

Legge era il cenno all'Universo intero!

Ora ti sfida, in sua viltade altero,

D'estraneo ferro un rio vecchiardo armato,

E d'almo sangue cittadin macchiato

Bestemmia in nome dell'eterno vero:

Un di l'aquila tua vittrice i vanni

Spiegava all'aura, e di sua gloria al raggio

Tremava l'orbe, e ne subiva i danni:

Chinare il capo infamemente or dei

E dei chinarlo al più codardo oltraggio:

Qual fosti, Italia! Italia, ed or qual sei!

GIO. BRUMBELLI.

LOGOGRIFO

Gridano a me la croce? faccio bordone anch'2,
Chè sconto, non so bene di qual delitto il 3!
Mi logoro il morale e mi consumo il 6,
Dal troppo meditare son quasi fatto 6,
E sempre minacciato da cholera, o da 4,
In tanto mare al porto dirizzo invan lo 6:
Mi affanno a decomporre mille parole 6,
Tempo gettato! ha tinte il cielo ognor più 6,
Chè del mio lagno il suono l'aura trasporta 4,
E solo mi risponde, e mi schernisce l'3:
Giornistentati io traggo: fo un magro pranzo all'4,
E scheletro ambulante lascio contar le 5:
Bevo acqua pura: assurdi sono di vino i 6
Ad innaffiare pochi pomi di terra 5:
Nulla guadagno, è vero, ma è ver che nulla 6,
E a domandar mercede giammai la destra 4:
Ma qualche volta almeno trovo un conforto 8
Nel leggere le *bale* del lepidio 10!

G. BRUMBELLI.

Spiegazione della *Sciarada* precedente Co-RE.

PICCOLA POSTA

Sig. E. Ot. Segretario del Circolo di R. — La *Strenna* fu spedita.

Sig. G. B. — Ho ricevuto e grazie mille. Vedrà la luce quanto prima.

AUDISIO GIUSEPPE, Gerente.

STRENNA DEL FISCHIETTO

IN TORINO L. 2. — FUORI L. 2,25

Si vende alla Tipografia Letteraria, Piazza S. Carlo, N. 10.

Gli annunci si ricevono esclusivamente presso CARLO MANFREDI, via Finanze, n. 1, vicino a Via Nuova, Torino.

BIGLIETTI DI VISITA ISTANTANEI

100 in 10 minuti.

L. 3 al cento su cartoncino *bristol* e L. 8 su carta madreperla (novità).
Le commissioni fuori di Torino si spediscono franche di porto a volta di corriere.

Presso Carlo Manfredi, via delle Finanze, n. 1, Torino.

NUOVE TRAPPOLE PERPETUE

BREVETTATE

PER SORCI

Menzione Onorevole
all'Esposizione di Parigi 1867

Questo nuovo agguato ha la proprietà di essere sempre pronto e aperto, così si possono prendere un buon numero di animali senza bisogno d'occuparsene, essendo fatto in modo che ogni sorcio prigioniero lascia la trappola preparata per un altro e così diseguito sino a riempirsi. Possono sempre entrare e mai uscire. Inoltre dette trappole sono di pochissimo volume e possono nascondersi in tiratoi, fra la paglia e senza che ciò nuoccia al suo funzionamento.

Prezzo L. 1 25, più grandi L. 1 75 grandissime L. 4.

Contro vaglia postale si spediscono in provincia (porto a carico del committente).

Vendita anche all'ingrosso presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino.

Grandioso assortimento di libri di divozione in italiano ed in francese, riccamente legati in pelle, in veluto, in avorio, in madreperla e tartaruga. — Da L. 1.75 sino a L. 100 e più.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino.

ECONOMIA DI TEMPO E DI SPESA

Macchinetta per affilare *istantaneamente* e con tutta facilità coltelli, forbici, falci e tutte specie di coltelleria.

Prezzo L. 3 50 con istruzione.

Non confondere questa nuova macchinetta di una durata indefinita cogli altri sistemi finora conosciuti.

APPARECCHIO ELETTRO-MEDICALE

Cassetta, conduttori, pila, ecc. L. 20 con l'istruzione.

Telegrafi elettrici

Scatola completa L. 60 con l'istruzione. Si spedisce contro vaglia postale, imballaggio *gratis*.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino.

Pipe di vera terra turca

uniche per il buon fumare

Prezzo L. 1 colla relativa cannetta.

Narguillés, Calotte

ED ALTRI ARTICOLI TURCHI

Presso Carlo Manfredi, Via Finanze, N. 1, Torino.

Presso Carlo Manfredi, Via Finanze, n. 1

CARTE DA GIUOCO

finissime di Germania

L. 1 60 e L. 1 80 al mazzo franche di posta.



Privilegiato in Italia e Spagna, fregiato con grande medaglia d'oro (fuori classe) e membro dell'Accademia dei Chimici di Londra.

Le antiche pastiglie pettorali dell'Eremita di Spagna composte di vegetali, semplici e famose in tutto il Globo, come *superiori ad ogni altro preparato*, sono prodigiose per l'immediata guarigione della tosse, angina, grip, tisi di primo grado, asma, raucedine e voce velata o debilitata dei cantanti. (Effetti garantiti). L. 2 50 la scatola coll'istruzione.

Deposito generale a Genova, farmacia Bruzza, Piazza nuova — Napoli e Sicilia, D'Emilio, strada Concezione a Toledo — Succursale a Torino, G. Ceresole, via Barbaroux — Parziali: Taricco, Farmacia Centrale e Bonzani, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

Agente commissionario in Italia D. Mondo, via dell'Ospedale, n. 5, Torino.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, vicino Via Nuova.

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

DI

OGGETTI DI CANCELLERIA

Strumenti di fisica dilettevole — Giuochi di pazienza — Eletticità — Giuocatori — Specialità delle rinomate penne Humboldt, Rossini, S. Pietro e le inossidabili penne d'alluminio — Album per fotografie — Esemplari per disegno — Stampe ed immagini — Libri di divozione — Portasigari — Bicchieri o Caraffe *sourprise* — Specialità di Bisotterie Algerine, Bisantine, in legno di sandalo ed articoli orientali.

Nuovo pesa-lettere e pesa-monete

ECONOMICO

Di precisione garantita e senza verun incomodo, può tenersi nel portafoglio. L. 3,50 con istruzione. Franco di porto. Presso Carlo Manfredi, via Finanze, n° 31, Torino.

La Pomata Olandese del Dott. *Yungling*, che fece tanto parlare di sé dai principali giornali per la sua sorprendente efficacia per arrestare la caduta dei capelli e rinvigorire le deboli capigliature, sta depositata dal confetturiere Depeder, via Nuova, n. 5.

Ogni vaso porta il suggello coll'arma del Governo d'Amsterdam.

Tipografia Letteraria.